

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'AMBULATORIO GRAVIDANZA A TERMINE

Presidio ospedaliero Santa Croce -
Fano

Chiamare il numero 0721/882672
il lunedì - giovedì - venerdì
dalle 11 alle 13.

*Il personale del reparto fisserà un
appuntamento in base alla specifica
esigenza della futura mamma.*

SEDI DEGLI AMBULATORI

Presidio Santa Croce - Fano

Stabilimento ospedaliero
(Viale V. Veneto 2)

Padiglione C - Primo Piano (reparto)

CONTATTI UTILI

Presidio ospedaliero
Santa Croce - Fano

Coordinatrice ostetrica:
Telefono 0721/ 882359

Pronto soccorso ostetrico:
Telefono 0721/882639

Ambulatorio:
Telefono 0721/882672

*Opuscolo realizzato
dall'Unità Operativa Complessa
di **Ostetricia e Ginecologia**
in collaborazione con
Ufficio Relazioni con il Pubblico*



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord



Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord



AMBULATORIO GRAVIDANZA A TERMINE

Un servizio
sicuro
per le future
mamme

**CON NOI
NON SEI SOLA**



Edizione - Agosto 2020



Questo opuscolo ha lo scopo di orientare le donne vicine alla conclusione della gravidanza che nel corso dei mesi non hanno avuto particolari problemi o difficoltà. L'accesso all'**ambulatorio gravidanza fisiologica a termine**, organizzato e gestito dalle ostetriche sotto la supervisione medica, accoglie le donne in età gestazionale tra la **37esima e 42esima settimana**. L'ambulatorio offre un servizio di accoglienza, di controllo e presa in carico della donna, accompagnandola – con un monitoraggio mirato e personalizzato – verso la fase finale della gravidanza.

La prima visita in ambulatorio: un check up completo

Il primo appuntamento con le ostetriche e i ginecologi della struttura prevede:

- Compilazione cartella clinica;
- Controllo esami ematici ed ecografie;
- Rilevazione BCF (battito cardiaco fetale);
- Rilevazione BMI (indice di massa corporea) e pressione arteriosa;
- Categorizzazione del rischio ostetrico;
- Misurazione sinfisi – fondo;
- Prescrizione esami III trimestre (se non ancora indicati dal ginecologo di fiducia).

In caso di gravidanza fisiologica, ossia senza rischi, il controllo successivo verrà riprogrammato nella 40esima settimana.

Il controllo alla 40esima settimana

Il controllo prevede:

- Visita ostetrica;
- Misurazione sinfisi fondo;
- Cardiotocografia, AFI;
- Proposta di scollamento delle membrane;
- Presa visione dei recenti esami ematici.

Il controllo successivo verrà fissato a distanza di 3 / 4 giorni. In caso di mancato travaglio spontaneo, a 41 settimane +3 giorni sarà programmato il ricovero per l'induzione al parto.

Ma che cos'è lo scollamento delle membrane?

Lo scollamento delle membrane avviene durante la visita ostetrica alla 40esima settimana: si ottiene con l'inserzione digitale di 2-3 cm oltre l'orifizio uterino interno, eseguendo due volte una rotazione circolare del dito. Determina un rilascio di prostaglandine endogene, favorisce il rammollimento della cervice e aumenta l'attività contrattile uterina. Viene eseguito previo consenso informato della paziente.



Il parto in ospedale: le opportunità per le future mamme

Il parto indolore

Scopo della tecnica è quello di attenuare la sensazione dolorosa, lasciando inalterate la sensibilità tattile e di spinta necessarie per il normale svolgimento del parto. Tutte le informazioni sulle modalità di accesso sono disponibili sul sito www.ospedalimarchenord.it (sezione Cosa devi fare? – Partorire senza dolore)



Il parto naturale dopo il cesareo (VBAC)

Avere un parto spontaneo dopo un cesareo si può, e sono sempre di più le donne che manifestano la volontà di farlo. Resta inteso che questa strada comporta una serie di valutazioni basate proprio sulla storia clinica della futura mamma. Le donne interessate ad intraprendere questo percorso, possono fissare un colloquio con le ostetriche. Per maggiori informazioni vai sul sito www.ospedalimarchenord.it e scarica l'opuscolo informativo.



Donare il cordone ombelicale

Donare il cordone ombelicale del proprio figlio potrebbe salvare la vita di altri bambini. E la raccolta del sangue contenuto nel cordone, senza rischi per la mamma e il neonato, è possibile. Per saperne di più, vai sul sito www.ospedalimarchenord.it (sezione Cosa devi fare? – Donare il cordone ombelicale)



Per ogni dubbio rivolgiti al personale medico, ostetrico e infermieristico ai contatti telefonici messi a disposizione dalla struttura.